



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 76 del 10.11.2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Aeroporto “Marco Polo” di Venezia Tessera - Varianti al Master Plan 2021 - Prescrizioni: 1, 4 D.D. di esclusione VIA n. 217/2019</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5484</p>
Proponente:	ENAC

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. (d’ora innanzi D.Lgs. n. 152/2006) ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, e successivamente dall’art. 50, comma 1, lett. d), n. 2), del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società ENAC in data 13/08/2020 con nota prot.n.77889 ha presentato, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1 e 4 contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ~~di~~ (D.D. prot.n. DVA-DEC- 2019 217 del 21/06/2019 relativo al progetto “*Aeroporto “Marco Polo” di Venezia Tessera – Varianti al Master Plan 2021*”)
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n. MATTM/65795 in data 24/08/2020;
- la Divisione con nota prot.n. MATTM/69577 del 08/09/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/2743 in data 08/09/2020, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica e ha comunicato che la documentazione relativa al procedimento è consultabile sul portale delle valutazioni ambientali;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il Decreto Ministeriale n. 9 del 19/01/2016 (d’ora innanzi D.M. n. 9 del 19/01/2016) è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto “*Aeroporto Internazionale di Venezia Tessera – Master Plan 2021*”, subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 1;

- con il Decreto Direttoriale n. 217 del 21/06/2019, è stata determinata l'esclusione dalla procedura di VIA per il progetto "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera – Varianti al Master Plan 2021" condizionato all'osservanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1;
- le varianti del Master Plan 2021 consistono in:
 - modifiche volumetriche degli edifici;
 - ricollocamento funzioni, in particolare per effetto delle interferenze che si andranno a determinare con i previsti cantieri RFI del collegamento ferroviario con l'aeroporto;
 - inserimento di adeguamenti funzionali a supporto del servizio aeroportuale;
- l'art.1 del Decreto Direttoriale n. 217 del 21/06/2019 riporta che "Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3008 del 24 maggio 2019."; l'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n. MATTM/69577 del 08/09/2020:
 - Relazione programmatica per l'ottimizzazione della procedura di ottemperanza e Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 1 e 4 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 e n. 1, 3 e 7 del D.M. n. 9 del 19/01/2016, art.1, Sezione B (versione del 27/07/2020);
- con il presente parere la Commissione si pronuncia relativamente all'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 4 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 in quanto le n. 1, 3 e 7 del D.M. n. 9 del 19/01/2016, art. 1, Sezione B sono di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 1

- la condizione ambientale n. 1 riporta:

Numero prescrizione	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente provvederà a fornire il cronoprogramma aggiornato ed armonizzato di tutte le fasi, di tutti gli interventi e di tutte le varianti intercorse dall'approvazione del DEC VIA 9/2016 ad oggi, incluse le opere del presente parere, in coerenza alle prescrizioni già impartite nei precedenti pareri MATTM citati in premessa.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	

CONSIDERATO che:

- nella Relazione programmatica il Proponente fa presente che:
 - la situazione determinata dalla pandemia di coronavirus e, in particolare, l'impossibilità di prevedere una ripresa del traffico alle dimensioni registrate nell'anno precedente nel breve

periodo (anni 2020-2021), ha costretto il gestore aeroportuale a sospendere la programmazione degli interventi del Master Plan 2021, comprensivi delle Varianti, necessari a supportare lo sviluppo a oggi disatteso. Il Proponente non esclude che tale situazione e le sue conseguenze economiche comportino una profonda revisione delle strategie di sviluppo e degli interventi del Master Plan ad oggi non ancora realizzati. Infatti, l'aeroporto di Venezia ha registrato per i mesi di marzo ed aprile 2020 un calo del traffico, rispetto allo stesso bimestre del 2019, pari al 90% in termini di passeggeri e al 70% in termini di movimenti aerei. Il traffico aereo per l'anno in corso si attesterà presumibilmente su un numero di passeggeri pari a meno di 3 milioni, cioè molto al di sotto di quelli registrati nell'anno 2017 (anno ante operam rispetto al Master Plan 2021), cioè circa 10,5 milioni, e per l'anno 2021 si prevede di non superare i 7-8 milioni di passeggeri, a fronte dei 12 milioni di passeggeri registrati nel 2019 e delle previsioni di crescita dello stesso Master Plan 2021;

- risulta tuttavia necessario garantire in aeroporto il funzionamento di tutti i servizi essenziali e, nella previsione dell'arrivo dei cantieri di RFI del nuovo collegamento ferroviario con l'aeroporto, procedere nel 2021 con la realizzazione del nuovo impianto di depurazione e delle sue pertinenze (intervento 6.21 Nuovo Polo Ecologico, precedentemente codificato come 6.02), facente parte delle Varianti al Master Plan 2021, prima che l'impianto esistente sia demolito dai cantieri RFI; non sussiste inoltre urgenza ad oggi per le altre funzioni interferite dai cantieri della ferrovia, rappresentate dai parcheggi, dalla palazzina Carabinieri e Polizia e dal deposito di Area Tecnica;
- il Master Plan 2021 con l'intervento codificato come 6.02 (adeguamento del depuratore) prevedeva di riqualificare e adeguare il depuratore esistente. La variante prevede invece di realizzare un nuovo Polo Ecologico (nuovo depuratore e nuova isola ecologica), adeguato alle previsioni di traffico del Master Plan 2021, in un'area ricavata all'interno del parcheggio P6 (intervento 3.41 del Master Plan 2021, realizzato in due stralci tra maggio 2018 e novembre 2019). La realizzazione del nuovo Polo Ecologico deve necessariamente garantire il suo funzionamento prima dell'arrivo dei cantieri RFI del collegamento ferroviario, al fine di assicurare la continuità di trattamento dei reflui e di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la realizzazione del nuovo Polo Ecologico è subordinata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni ante operam;
- in ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 il Proponente fornisce:
 - il quadro degli interventi del Master Plan 2021 aggiornato con le varianti, comprensivo dello stato di attuazione e della programmazione degli stessi;
 - il quadro delle prescrizioni del D.M. n. 9 del 19/01/2016 riferite all'insieme aggiornato degli interventi del Master Plan 2021 e delle varianti con particolare riferimento allo stato di avanzamento e l'applicabilità delle singole prescrizioni agli interventi di variante, in relazione alla prescrizione n. 2 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 ed eventuali azioni di ottemperanza;
 - il quadro delle prescrizioni del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 specifiche per le varianti al Master Plan 2021 e gli interventi di variante cui si applicano;
 - una sintesi delle prescrizioni da ottemperare ai fini della realizzazione dell'intervento 6.21 del nuovo Polo Ecologico che è in fase di progettazione esecutiva e sarà realizzato a partire dal primo semestre del 2021;
- da quanto riportato dal Proponente si evince che:
 - le varianti non hanno introdotto variazioni nelle previsioni di traffico passeggeri e conseguenti movimenti; in tal senso le ottemperanze alle prescrizioni collegate a questo fattore di pressione non sono modificate dal nuovo quadro degli interventi (es. n. 1 e 5 della Sezione A dell'art. 1 del D.M. n. 9 del 19/01/2016);

- per la natura delle stesse varianti non risulta necessario modificare il quadro prescrittivo delle mitigazioni e compensazioni;
- in generale risultano da ottemperare per le varianti le prescrizioni del D.M. n. 9 del 19/01/2016 relative ai cantieri e alle terre e rocce da scavo della Sezione A dell'art. 1, come quelle della Sezione B relative alle procedure di verifica archeologica;
- alcune prescrizioni del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 sono direttamente riconducibili alle prescrizioni del D.M. n. 9 del 19/01/2016, come la prescrizione n. 3 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 che prevede specificamente l'aggiornamento del Piano di Utilizzo;
- per quanto concerne gli obblighi di monitoraggio (in particolare le prescrizioni n. 3 e 5 della Sezione A dell'art. 1 del D.M. n. 9 del 19/01/2016), la prescrizione n. 7 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 prevede specificamente che *“ai fini dell'omogeneità della gestione delle attività di monitoraggio dell'intero Master Plan, il Proponente provvederà a rimodulare concordemente con ARPA Veneto il programma di monitoraggio attualmente in essere, in funzione dell'inserimento delle opere in variante e delle modificate fasi, cronoprogramma e tempistiche di costruzione. Il Piano di Monitoraggio aggiornato e il parere di approvazione di ARPA Veneto saranno inoltrati per conoscenza al MATTM prima dell'inizio dei lavori”*;
- con riferimento alla prescrizione n. 1, il Proponente fornisce il cronoprogramma riguardante il solo intervento 6.21 Nuovo Polo Ecologico, precisando che, ancorché relativo a un unico intervento possibile da programmare nell'arco dell'anno in corso e del successivo, alla luce della situazione del traffico aereo, lo stesso cronoprogramma resta comunque indicativo in quanto la realizzazione dell'intervento secondo le tempistiche programmate è legata a una serie di variabili non prevedibili, quali:
 - esiti e prescrizioni delle procedure autorizzative/approvvative cui è sottoposto il singolo progetto nelle varie fasi di definizione;
 - esiti e ricorsi delle gare di appalto;
 - imprevisti durante l'esecuzione dei lavori;
- l'inizio delle attività di cantiere è previsto per gennaio 2021 e i lavori complessivamente proseguiranno per tutto l'anno 2021;
- il Proponente dichiara altresì che il nuovo depuratore sarà in funzione a partire da novembre 2021 (al termine del collaudo), in linea con le previsioni del progetto definitivo del collegamento ferroviario di RFI che prevede la demolizione dell'impianto esistente a gennaio 2022.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il Proponente rappresenta che entro il 2021, è possibile programmare la sola realizzazione dell'intervento 6.21 Nuovo Polo Ecologico, al fine di garantire la continuità del servizio di depurazione dei reflui dell'aeroporto e del servizio di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti, quando con l'arrivo dei cantieri del collegamento ferroviario RFI, dovranno essere dismessi e demoliti il depuratore e l'isola ecologica esistente;
- attualmente l'intervento è in fase di progettazione esecutiva; pertanto il Proponente riporta il Quadro delle prescrizioni ante operam cui è subordinata la realizzazione dell'intervento 6.21 “Nuovo Polo Ecologico” dal quale si evince che le prescrizioni/condizioni ambientali da ottemperare sono:
 - n. 1, 2, 3, 4, e 7 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019;
 - n. 2 e 3 del D.M. n. 9 del 19/01/2016;
- in ottemperanza alla prescrizione n. 2 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 in fase di progettazione esecutiva, dopo aver effettuato quanto previsto dalla prescrizione n. 1 dello stesso parere, il Proponente provvederà a ottemperare a tutte le condizioni ambientali già espresse nel D.M. n. 9 del 19/01/2016;

- dal quadro dello stato di avanzamento e l'applicabilità delle singole prescrizioni del D.M. n. 9 del 19/01/2016 agli interventi di variante si evince che il Proponente ha provveduto a sottoporre in verifica di ottemperanza le seguenti prescrizioni della Sezione A: 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8;
- in particolare, il Proponente prevede per le prescrizioni n. 2 e 3 le seguenti azioni di ottemperanza per le varianti al Master Plan 2021:
 - prescrizione n. 2:
 - revisione Documento programmatico di ottemperanza sulle terre con la rimodulazione delle fasi relativamente al quadro aggiornato degli interventi del Master Plan 2021 e delle varianti che non hanno ricevuto l'ottemperanza;
 - redazione documentazione di ottemperanza attuativa di Fase, previa condivisione del Piano delle Analisi con ARPAV;
 - trasmissione al MATTM della documentazione per la verifica di ottemperanza;
 - prescrizione n. 3:
 - revisione PMA, alla luce dell'introduzione delle varianti;
 - condivisione per approvazione con ARPAV;
 - trasmissione al MATTM della documentazione per verifica di ottemperanza con approvazione ARPAV;
- attualmente, risulta già in fase di valutazione:
 - l'ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 4 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 e oggetto del presente parere;
 - l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 e n. 2 del D.M. n. 9 del 19/01/2016 oggetto dell'istruttoria identificata con l'ID_VIP 5485;
- con riferimento alla condizione ambientale n. 1, il Proponente ha fornito il cronoprogramma dei lavori dell'unico intervento che lo stesso dichiara di poter programmare nell'arco dell'anno in corso e nel successivo ritenendo comunque tale cronoprogramma indicativo;

RIBADENDO che il Proponente dovrà tempestivamente fornire il cronoprogramma qualora aggiornato e armonizzato di tutte le fasi, di tutti gli interventi e di tutte le varianti intercorse dall'approvazione del D.M. n. 9 del 19/01/2016, in coerenza alle prescrizioni già impartite nei precedenti pareri MATTM citati in premessa, nel caso di ripresa della programmazione degli interventi del Master Plan 2021, comprensivi delle Varianti (Fase ante operam”);

Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 4

- la condizione ambientale n. 4 del parere CTVA n. 3008 del 4/05/2019 sulle Varianti al Master Plan 2021 riporta:

Numero prescrizione	4
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente Idrico
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il Proponente provvederà a dimostrare l'avvenuto completamento dell'intervento 5.01 del MP 2021 – bacino di laminazione prima di eseguire le opere in variante. Qualora tale intervento non possa essere completato con tempistiche idonee alla variante oggetto del presente parere, il Proponente provvederà a realizzare bacini di invaso alternativi ed equivalenti dal punto di vista ambientale, che dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente Consorzio di bonifica delle Acque Risorgive. Il Proponente trasmetterà al MATTM

Numero prescrizione	4
	tutte le evidenze del caso, prima di avviare i lavori delle opere in variante.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Ante operam (progettazione esecutiva)
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	Consorzio di bonifica delle Acque Risorgive

CONSIDERATO che, con riferimento alla prescrizione n. 4, nella “Relazione programmatica per l’ottimizzazione della procedura di ottemperanza” il Proponente dichiara che:

- l’intervento 6.21 ha ricevuto parere positivo da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, (d’ora innanzi Consorzio) competente per l’area in esame (lettera prot. n. 492/DD del 15/01/2020, vedasi Allegato 2);
- in particolare per l’intervento 6.21, che si attua all’interno di un’area già urbanizzata, non sono necessari i volumi di compensazione idraulica del bacino di laminazione, essendo sufficienti i volumi già realizzati per il parcheggio P6 (intervento 3.41 del Master Plan 2021) e quelli previsti autonomamente dal progetto, come si può desumere dagli elaborati tecnici che accompagnano il parere del Consorzio (in Allegato n. 2);
- nell’Allegato n. 2 il sunnominato Consorzio, in risposta alla nota del 13/09/2109 della ditta SAVE S.p.A. e nelle successive integrazioni del 18/12/2019 per quanto di propria competenza, fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni e privati, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell’intervento sulla base:
 - degli elaborati tecnici trasmessi;
 - della relazione idraulica, che verifica l’invarianza idraulica dell’area oggetto dell’intervento a seguito delle opere di compensazione e mitigazione che saranno realizzate;
- nell’Allegato n. 2 il sunnominato Consorzio precisa fra l’altro anche che:
 - la ditta committente dovrà curare costantemente la buona gestione e manutenzione di tutte le opere previste;
 - la data dell’inizio dei lavori dovrà essere notificata allo stesso Consorzio con almeno tre giorni lavorativi di anticipo;
 - a lavori ultimati il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto approvato e alle eventuali prescrizioni impartite;
 - il parere così espresso non costituisce:
 - Nulla osta o autorizzazione relativamente alla gestione delle acque di prima pioggia, richiamando il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto;
 - Titolo valido per la realizzazione delle opere in parallelismo e in attraversamento dello scolo Pagliaghetta;

VALUTATO che con riferimento alla condizione ambientale n. 4 il Proponente dichiara che non sono necessari i volumi di compensazione idraulica del bacino di laminazione, essendo sufficienti i volumi già realizzati per il parcheggio P6 (intervento 3.41 del Master Plan 2021) e quelli previsti autonomamente dal progetto, in ciò confortato dal parere sulla verifica dell’invarianza idraulica del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive espresso sulla base degli elaborati tecnici forniti allo stesso Consorzio dal Proponente;

RIBADENDO che il Proponente è tenuto ad adempiere alle richieste e rispettare le condizioni espresse nel parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e n. 4 del parere CTVA n. 3008 del 24/05/2019 richiamato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D. n. 217 del 21/06/2019, relativamente progetto "Aeroporto "Marco Polo" di Venezia Tessera – Varianti al Master Plan 2021", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n. MATTM/69577 del 08/09/2020:

- **le condizioni ambientali n. 1 e n. 4 sono ottemperate.**